

DOMANDE E RISPOSTE

CONOSCI PREVAER	7
PREVAER – che cos'è Prevaer e a chi si rivolge?	7
PREVAER – quali sono le caratteristiche del fondo?	7
PREVAER – quali sono gli organi sociali?	7
ADESIONE – come può associarsi un lavoratore dipendente di una azienda operante nel settore aeroportuale?	7
ADESIONE – dove si può trovare la domanda di adesione per Prevaer?	8
ADESIONE – un lavoratore con CCNL ASSAEROPORTI può iscriversi?	8
ADESIONE – e' obbligatorio iscriversi a Prevaer?	8
VANTAGGI – quale convenienza ha il lavoratore ad iscriversi a Prevaer?	8
VANTAGGI – il contributo a Prevaer è detraibile?	8
VANTAGGI – il lavoratore che è prossimo alla pensione ha convenienza a iscriversi a Prevaer?	8
VANTAGGI – perché un lavoratore giovane dovrebbe associarsi a Prevaer?	8
VANTAGGI – un lavoratore che ha un'assicurazione privata può associarsi a Prevaer?	8
CONTRIBUZIONE – il contributo versato dal lavoratore comporta una riduzione della pensione pubblica?	8
CONTRIBUZIONE – quante e quali sono le quote da versare a Prevaer?	9
CONTRIBUZIONE – a chi spetta la determinazione della contribuzione dovuta a Prevaer?	9
IL MULTICOMPARTO	10
MULTICOMPARTO – cos'è il Multicomparto?	10
MULTICOMPARTO – perché il Multicomparto?	10
MULTICOMPARTO – cosa è un comparto?	10
MULTICOMPARTO – La scelta del comparto è volontaria?	10
MULTICOMPARTO – in cosa si differenziano i vari comparti?	10
MULTICOMPARTO – cosa si intende per profilo di rischio/rendimento?	10
MULTICOMPARTO – i rendimenti dei comparti sono garantiti?	11
MULTICOMPARTO – e' previsto un rendimento minimo per i comparti Linea Prudente", "Linea Crescita" e "Linea Dinamica?	12
MULTICOMPARTO – quali sono i criteri di base per scegliere il comparto più adatto?	12
MULTICOMPARTO – come deve essere comunicata la scelta del comparto?	12
MULTICOMPARTO – come posso verificare che la mia posizione è stata inserita nel comparto scelto?	12
MULTICOMPARTO – si può partecipare a diversi comparti contemporaneamente?	12
MULTICOMPARTO – ci sono dei costi nella scelta del comparto?	12
MULTICOMPARTO – quali sono i costi di gestione finanziaria?	13
MULTICOMPARTO – e' possibile cambiare comparto (switch)? con quale periodicità? quali sono i costi?	13
MULTICOMPARTO – quando potrebbe essere necessario valutare l'opportunità di cambiare comparto (switch)?	13
MULTICOMPARTO – in cosa consiste il progetto esemplificativo?	14
MULTICOMPARTO – come vengono comunicate le informazioni finanziarie sui comparti?	14
MULTICOMPARTO – e' possibile che qualcun altro decida o prescriva la scelta del comparto per conto dell'aderente?	14
MULTICOMPARTO – quali sono gli strumenti ufficiali di comunicazione di Prevaer?	14

PER L'ADERENTE	16
ADESIONE – chi può associarsi a Prevaer?	16
ADESIONE – cosa è necessario fare per associarsi?	16
ADESIONE – dove si trova il modulo di adesione?	16
ADESIONE – dopo quanto tempo inizia l’obbligo contributivo da parte dell’azienda dalla consegna del modello di adesione?	16
CONTRIBUTI – quali sono le quote da versare al fondo?	16
CONTRIBUTI – quali sono le percentuali contributive da versare al Fondo è la percentuale relativa alla quota aderente?	17
CONTRIBUTI – chi può essere definito neo occupato al 28.04.1993?	19
CONTRIBUTI – perché è necessario che il lavoratore indichi la data della sua prima occupazione?	19
CONTRIBUTI – ogni quanto l’aderente vede le trattenute in busta paga?	19
CONTRIBUTI – ogni quanto l’azienda versa i contributi al fondo Prevaer?	19
COSTI – che cosa è e a cosa serve la “quota di iscrizione”?	20
COSTI – che cosa è e a cosa serve la “quota associativa”?	20
COSTI – se l’aderente cambia azienda e vuole continuare la contribuzione al fondo, deve ripagare la quota di iscrizione?	20
COSTI – quali complessivamente i costi Prevaer	21
COMUNICAZIONI – che cosa invia il fondo agli aderenti associati?	21
COMUNICAZIONI – che cos’è la lettera di benvenuto?	22
COMUNICAZIONI – che cos’è la comunicazione periodica?	22
COMUNICAZIONI – che cos’è il prospetto riscatto/trasferimento/anticipazione?	22
COMUNICAZIONI – in quale occasione Prevaer invia agli aderenti il modello cud? ..	22
INFORMAZIONI – che cosa deve fare l’aderente, dopo l’arrivo della lettera di benvenuto, se riscontra errori o imprecisioni nei suoi dati anagrafici o del codice fiscale?	22
INFORMAZIONI – che cosa deve fare l’aderente, dopo l’arrivo della lettera di benvenuto o comunque ad ogni comunicazione del fondo, se riscontra anomalie nel suo codice fiscale?	22
INFORMAZIONI – che cosa deve fare l’aderente se vuole variare la percentuale contributiva a suo carico?	22
INFORMAZIONI – che cosa deve fare l’aderente se cambia azienda e vuole continuare la contribuzione al fondo?	22
AREA UTENTI – che cos’è l’area utenti?	22
AREA UTENTI – come si accede a all’aera utenti?	23
AREA UTENTI – quali sono le funzionalità dell’area utenti?	23
AREA UTENTI – se l’aderente smarrisce il codice personale per poter accedere all’area utenti?	23
GESTIONE – come vengono gestite le risorse del fondo?	23
GESTIONE – qual è la gestione attuale del Fondo?	23
GESTIONE – quali sono i comparti di Prevaer?	23
GESTIONE – e’ possibile cambiare comparto?	24
GESTIONE – quali sono i gestori scelti da Prevaer?	24
GESTIONE – Qual è la Banca Depositaria scelta da Prevaer?	25
RISCATTO – cosa si intende per riscatto?	25
RISCATTO – quando è possibile chiedere il riscatto?	25
RISCATTO – quali sono i documenti da presentare per il riscatto?	25
RISCATTO – entro quanto tempo il fondo può riscattare il capitale?	25
RISCATTO – che cosa succede se ci sono anomalie e non si può chiudere la posizione dell’aderente “in attesa di riscatto”?	25

RISCATTO – che cosa invia Prevaer all’atto del riscatto?	25
RISCATTO – il lavoratore associato che chiede il riscatto paga delle penali?.....	25
RISCATTO – sono sottoposti a tassazione i soldi del riscatto?	26
RISCATTO – la tassazione è sempre la stessa?.....	26
RISCATTO – un lavoratore in cassa integrazione può chiedere il riscatto?	26
RISCATTO – un lavoratore in mobilità può chiedere il riscatto?.....	26
RISCATTO – qual è il costo del riscatto?	26
TRASFERIMENTO – cosa si intende per trasferimento?	26
TRASFERIMENTO – quali tipi di trasferimenti ci sono?	26
TRASFERIMENTO – quali sono i documenti da presentare per il trasferimento in entrata (da altro fondo a Prevaer)?.....	27
TRASFERIMENTO – per il trasferimento in entrata, il lavoratore dove può verificare l’avvenuto trasferimento del capitale dall’altro fondo a Prevaer?	27
TRASFERIMENTO – quando un lavoratore associato può chiedere il trasferimento in uscita (da Prevaer ad altro fondo)?	27
TRASFERIMENTO – quali sono i documenti da presentare per il trasferimento in uscita (da Prevaer ad altro fondo)?	27
TRASFERIMENTO – entro quanto tempo il fondo può trasferire il capitale?.....	27
TRASFERIMENTO – che cosa succede se ci sono anomalie e non si può chiudere la posizione dell’aderente “in attesa di trasferimento”?	27
TRASFERIMENTO – che cosa invia Prevaer all’atto del trasferimento in uscita?	27
TRASFERIMENTO – il lavoratore associato che chiede il trasferimento paga delle penali?	28
TRASFERIMENTO – sono sottoposti a tassazione i soldi del trasferimento?	28
TRASFERIMENTO – qual è il costo del trasferimento in uscita?	28
ANTICIPAZIONI – quando può essere richiesta l’anticipazione?	28
ANTICIPAZIONI – quando viene erogata l’anticipazione?.....	28
ANTICIPAZIONI – quali contributi vanno considerati per calcolare il valore della posizione individuale?.....	28
ANTICIPAZIONI – si possono chiedere più anticipazioni?	28
ANTICIPAZIONI – è possibile reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione?.....	28
Si.	29
ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – per chi è possibile richiedere l’anticipazione per spese sanitarie?	29
ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – quando è possibile richiedere l’anticipazione per spese sanitarie?	29
ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – e’ possibile richiedere l’anticipazione solo con il preventivo?	29
ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – per quale importo si può richiedere l’anticipazione per spese sanitarie?.....	29
ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – quali documenti vanno presentati?	29
ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – come viene tassata l’anticipazione per spese sanitarie?	29
ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – quanto costa richiedere l’anticipazione per spese sanitarie?	30
ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – per chi è possibile richiedere l’anticipazione per acquisto prima casa?	30
ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – quando è possibile richiedere l’anticipazione per acquisto prima casa?	30

ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – e' possibile richiedere l'anticipazione solo con il compromesso?	30
ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – per quale importo si può richiedere l'anticipazione per acquisto prima casa?	30
ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – quali documenti vanno presentati?	30
ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – come viene tassata l'anticipazione per acquisto prima casa?	31
ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – quanto costa richiedere l'anticipazione per acquisto prima casa?.....	31
ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – per quali interventi posso richiedere l'anticipazione?	31
ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – quando è possibile richiedere l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?	31
ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – per chi è possibile richiedere l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?	32
ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – per quale importo si può richiedere l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?	32
ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – quali documenti vanno presentati in fotocopia?.....	32
ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – come viene tassata l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?	32
ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – quanto costa richiedere l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?	33
ANTICIPAZIONE 30% – per quale motivo è possibile richiedere l'anticipazione del 30%?	33
ANTICIPAZIONE 30% – quando è possibile richiedere l'anticipazione al 30%?	33
ANTICIPAZIONE 30% – per quale importo si può richiedere l'anticipazione?.....	33
ANTICIPAZIONE 30% – quali documenti occorre inviare?.....	33
ANTICIPAZIONE 30% – come viene tassata l'anticipazione del 30%?	33
ANTICIPAZIONE 30% – quanto costa richiedere l'anticipazione del 30%?.....	33
PRESTAZIONE IN FORMA CAPITALE – che cos'è?.....	34
PRESTAZIONE IN FORMA CAPITALE – quali documenti inviare?	34
PRESTAZIONE IN FORMA CAPITALE – come viene tassata la prestazione in forma capitale?	34
RENDITA – che cosa si intende per rendita?	34
RENDITA – quali sono i requisiti per avere il diritto alla prestazione pensionistica (o rendita)?	34
RENDITA – il lavoratore aderente avendo maturato i requisiti alla prestazione pensionistica (o rendita) al momento del pensionamento può chiedere il riscatto di tutto il capitale accantonato in Prevaer?	35
RENDITA – il lavoratore aderente che matura i requisiti per alla prestazione pensionistica all'atto del pensionamento è obbligato a convertire tutto il capitale versato in rendita?	35
RENDITA – la rendita vitalizia è soggetta a tassazione?	35
RENDITA – come si suddivide la rendita?	35
RENDITA – Prevaer eroga direttamente la rendita?.....	35
RENDITA – che tipi di rendita si possono scegliere?.....	35
RENDITA – cosa succede in caso di decesso di un aderente che sta percependo la rendita?.....	36
DECESSO – in caso di decesso di un lavoratore iscritto al fondo, chi eredita il capitale versato?	36

DECESSO – se viene designato un beneficiario, questo ha priorità rispetto agli eredi?	36
DECESSO – entro quanto tempo il fondo può riscattare il capitale?	36
DECESSO – se gli unici eredi legittimi sono minorenni, a chi viene liquidato il capitale maturato?	36
DECESSO – se gli eredi legittimi sono il coniuge e i figli minorenni, a chi viene liquidato il capitale maturato?	36
DECESSO – che tipo di tassazione viene applicata per questo tipo di riscatto?	36
DECESSO – che cosa invia Prevaer agli eredi all'atto del riscatto?	37
DECESSO – ci sono costi per il riscatto in caso di decesso?	37
CESSIONE DEL QUINTO – un lavoratore che si vuole iscrivere a Prevaer o che è già aderente può accendere una cessione del quinto dello stipendio con una finanziaria?	37
CESSIONE DEL QUINTO – cosa deve fare il lavoratore associato o che vuole associarsi al fondo che accende/ha già acceso il debito con la finanziaria?	37
CESSIONE DEL QUINTO – quali sono i documenti che la finanziaria ha l'obbligo di inviare a Prevaer?	37
CESSIONE DEL QUINTO – il lavoratore aderente che ha acceso una cessione del quinto, può chiedere il riscatto o altra prestazione?	37
CESSIONE DEL QUINTO – il lavoratore aderente che ha acceso una cessione del quinto, può chiedere il trasferimento ad altro Fondo?	37
CESSIONE DEL QUINTO – se un lavoratore associato ha aperto una cessione del quinto dello stipendio con una finanziaria, può chiedere l'anticipazione?	37
PER L'AZIENDA	38
ADESIONE – Quali lavoratori possono associarsi a Prevaer?	38
ADESIONE – Come si può aderire a Prevaer?	38
ADESIONE – Cosa deve fare l'azienda quando un lavoratore manifesta la volontà di aderire a Prevaer?	39
ADESIONE – Dove deve essere inviato il modulo di adesione?	39
ADESIONE – Da quando decorre l'adesione?	39
ADESIONE – Perché è importante verificare che il lavoratore abbia indicato la prima occupazione (anteriore o successiva al 28.04.1993)?	40
ADESIONE – Cosa deve fare l'azienda quando assume un lavoratore già iscritto a Prevaer e che intende continuare a contribuire?	40
AREA UTENTI AZIENDE – Che cos'è l'area utenti aziende?	40
AREA UTENTI AZIENDE – Come può accedere a tale area?	40
AREA UTENTI AZIENDE – Quali sono le funzionalità disponibili nell'area utenti aziendale?	40
AREA UTENTI AZIENDE – Cosa deve fare l'azienda se smarrisce il codice e la password?	40
CONTRIBUTI – Come si contribuisce a Prevaer?	40
CONTRIBUTI – Quante e quali sono le quote da versare a Prevaer?	40
CONTRIBUTI – Quali sono le percentuali contributive?	41
CONTRIBUTI – Ogni quanto tempo l'azienda versa i contributi a Prevaer?	42
CONTRIBUTI – Cosa deve indicare l'azienda nella causale del bonifico?	42
CONTRIBUTI – Il bonifico e la distinta devono essere di uguale importo?	42
CONTRIBUTI – Che cos'è una distinta contributiva?	42
CONTRIBUTI – Come può essere presentata e compilata la distinta contributiva?	42
RICONCILIAZIONE – Che cos'è il processo di riconciliazione?	43
RICONCILIAZIONE – Cosa significa che il bonifico e la distinta non possono essere riconciliati?	43

ANOMALIE RICONCILIAZIONE – Quanti tipi di more devono essere versate al Fondo?	43
INTERESSI DI MORA – Perché l'azienda deve pagare la mora per danno collettivo?	43
INTERESSI DI MORA – Quando l'azienda deve pagare la mora per danno collettivo?	43
INTERESSI DI MORA – Perché l'azienda deve pagare la mora per danno individuale?	43
COMUNICAZIONI AZIENDA/PREVAER – Cosa invia Prevaer all'azienda all'atto dell'adesione del primo lavoratore?	43
COMUNICAZIONI AZIENDA/PREVAER – Cosa invia Prevaer in caso di mancanza del bonifico trimestrale?	44
COMUNICAZIONI AZIENDA/PREVAER – Cosa invia Prevaer in caso di mancanza della distinta trimestrale?	44
COMUNICAZIONI AZIENDA/PREVAER – L'azienda deve comunicare a Prevaer il cambio della ragione sociale, della Sede e variazioni ad essa relative?.....	44
COMUNICAZIONI AZIENDA/ADERENTE – Cosa è tenuta a comunicare l'azienda al lavoratore neo – assunto?	44
COMUNICAZIONI AZIENDA/ADERENTE – L'azienda è tenuta a informare il lavoratore direttamente in busta paga delle trattenute a Prevaer?	44

CONOSCI PREVAER

PREVAER – che cos'è Prevaer e a chi si rivolge?

PREVAER – Fondo Pensione Complementare Nazionale per i Lavoratori Quadri, Impiegati ed Operai delle Aziende Aderenti ad Assaeroporti, in forma abbreviata Prevaer – Fondo Pensione, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREVAER è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 127 ed è stato costituito in attuazione del CCNL del 16 marzo 1999 e in base all'accordo istitutivo del 6 luglio 1999 tra ASSAEROPORTI e FILT/CGIL – FIT/CISL – UIL/TRASPORTI.

Sono destinatari delle prestazioni di PREVAER i Lavoratori - quadri, impiegati ed operai - dipendenti dalle Aziende che applicano il CCNL per i dipendenti delle Aziende di gestione aeroportuale e dei servizi aeroportuali di assistenza a terra, sottoscritto dalle parti istitutive di PREVAER anche se provenienti da Fondi Pensione istituiti prima del 15.11.92 ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 252/2005, nonché i lavoratori dipendenti, per i quali sono stati sottoscritti specifici accordi istitutivi successivi, di ENAV, ALITALIA (e società del Gruppo), AIR ONE, MERIDIANA, società aderenti ad ASSOCAER e ASSOCATERING, AVIAPARTNER, IBERIA, LUFTHANSA e LUFTHANSA CARGO, società aderenti a FAIRO, EUROFLY, ASSOHANDLERS, VOLARE, ALGESE2, SAN SRL, ASSAEREO, GIACCHIERI SAS, CARGO MERCI FIUMICINO SRL, CAI Compagnia Aerea Italiana S.p.A., CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. . Sono destinatari inoltre i lavoratori dipendenti dei settori affini, appresso identificati, ai quali si applicano contratti collettivi, anche aziendali, sottoscritti da almeno una delle medesime Organizzazioni Sindacali, previa stipula di apposita fonte istitutiva.

PREVAER – quali sono le caratteristiche del fondo?

PREVAER è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita.

PREVAER – quali sono gli organi sociali?

Tutti gli iscritti (lavoratori e aziende), eleggono i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla elezione dei componenti degli altri organi di Prevaer.

Gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.

Le regole di composizione degli organi e le funzioni loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto. Per informazioni sull'attuale composizione si può consultare la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare' della Nota informativa.

ADESIONE – come può associarsi un lavoratore dipendente di una azienda operante nel settore aeroportuale?

Basta compilare il modulo di adesione reperibile presso l'azienda e disponibile sul sito e consegnarlo debitamente compilato al proprio datore di lavoro, dopo aver preso visione della Nota informativa e dello Statuto del Fondo.

ADESIONE – dove si può trovare la domanda di adesione per Prevaer?

Sul sito www.prevaer.it nella sezione Modulistica o presso l'azienda. La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso la sede del fondo e presso i datori di lavoro.

ADESIONE – un lavoratore con CCNL ASSAEROPORTI può iscriversi?

Si.

ADESIONE – e' obbligatorio iscriversi a Prevaer?

L'adesione è libera e volontaria.

VANTAGGI – quale convenienza ha il lavoratore ad iscriversi a Prevaer?

L'adesione a Prevaer dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro. Tale diritto è però subordinato al contributo individuale a carico del lavoratore. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

VANTAGGI – il contributo a Prevaer è detraibile?

I contributi versati durante la fase di accumulo sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non si considera il flusso di TFR conferito mentre si include il contributo versato dal datore di lavoro.

Ulteriori benefici sono riservati agli associati che abbiano iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007 il cui versamento annuo è superiore a 5.164,57 euro.

VANTAGGI – il lavoratore che è prossimo alla pensione ha convenienza a iscriversi a Prevaer?

Sì, anche se non toccato dalle riforme pensionistiche aderendo a Prevaer può beneficiare dei vantaggi fiscali previsti sul proprio contributo e beneficiare del contributo del datore di lavoro altrimenti non esigibile

VANTAGGI – perché un lavoratore giovane dovrebbe associarsi a Prevaer?

Per poter disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio.

VANTAGGI – un lavoratore che ha un'assicurazione privata può associarsi a Prevaer?

Si. Nel caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

CONTRIBUZIONE – il contributo versato dal lavoratore comporta una riduzione della pensione pubblica?

No.

CONTRIBUZIONE – quante e quali sono le quote da versare a Prevaer?

L'iscritto forma la sua posizione individuale presso Prevaer mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto), del suo contributo individuale e della contribuzione a carico del datore di lavoro. Le misure della contribuzione minima sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione' della Nota informativa.

Si può aderire a Prevaer anche con il conferimento del solo TFR (sia tacito che esplicito). L'adesione a Prevaer con il solo conferimento del TFR causa la perdita del contributo a carico del datore di lavoro.

CONTRIBUZIONE – a chi spetta la determinazione della contribuzione dovuta a Prevaer?

Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di contribuzione oltre quanto previsto dagli accordi contrattuali.

Il limite massimo per aver diritto alle deduzioni fiscali è euro 5.164,00 di contribuzione a carico dell'azienda e del lavoratore.

IL MULTICOMPARTO

MULTICOMPARTO – cos'è il Multicomparto?

Il multicomparto è l'offerta di Prevaer basata su più profili di gestione (comparti), che offre agli associati l'opportunità di scegliere l'investimento previdenziale più adatto alle proprie esigenze e caratteristiche personali.

MULTICOMPARTO – perché il Multicomparto?

Il multicomparto permette di affrontare con maggior efficacia e flessibilità le esigenze pensionistiche di ogni lavoratore, offrendo una varietà di profili di investimento più vicini alle caratteristiche personali dell'associato.

I lavoratori più giovani, per esempio, hanno davanti molti anni di contribuzione e sono più propensi ad investire in un comparto che preveda una composizione del portafoglio a rischio medio, accettando una maggiore esposizione ai mercati più "volatili" per ottenere una rendita più alta sul lungo periodo, dovendo far fronte ad una necessità più significativa di integrazione previdenziale. Il lavoratore prossimo alla pensione, invece, è maggiormente interessato a un profilo a basso rischio, che comporti una maggior tutela dell'investimento con rendite costanti nel tempo.

MULTICOMPARTO – cosa è un comparto?

Si chiama "comparto" una delle tipologie di linee di investimento offerte dal Fondo. Ferma restando la finalità del Fondo di garantire una pensione complementare per soddisfare le diverse esigenze dei lavoratori, Prevaer ha individuato, grazie anche ad un'indagine condotta presso i propri associati, quattro diversi comparti tra i quali è possibile scegliere in funzione delle proprie esigenze, della personale propensione al rischio e dalla necessità di copertura integrativa:

Linea Garantita: max 5% azioni e la restante parte obbligazioni con garanzia di rendimento a scadenza

Linea Prudente: max 10% azioni e la restante parte obbligazioni

Linea Crescita: max 35% azioni e la restante parte obbligazioni

Linea dinamica: max 60% azioni e la restante parte obbligazioni

MULTICOMPARTO – La scelta del comparto è volontaria?

Sì. La scelta del comparto di investimento viene effettuata in modo del tutto autonomo dall'associato. Ogni singolo aderente è titolare esclusivo della scelta del comparto cui intende aderire e, pertanto, nessun altro soggetto può in nessun modo decidere o prescrivere la scelta del comparto per conto dell'aderente.

MULTICOMPARTO – in cosa si differenziano i vari comparti?

I comparti di investimento si differenziano per la diversa composizione degli investimenti, che, a loro volta, sono caratterizzati da diverse aspettative di rendimento e da diversi gradi di rischio.

MULTICOMPARTO – cosa si intende per profilo di rischio/rendimento?

Il profilo di rischio/rendimento di un comparto concerne la possibilità che il rendimento conseguito si discosti dalle aspettative di rendimento attese in un determinato orizzonte temporale.

L'entità di tale possibile scostamento dipende, fondamentalmente, dal diverso peso di azioni e obbligazioni in cui il fondo investe e dal mercato di riferimento.

Se i titoli che compongono il patrimonio del comparto sono soggetti a frequenti e consistenti oscillazioni (es. titoli azionari), il valore della quota varierà frequentemente e sarà maggiore la probabilità di scostamento del rendimento atteso dal rendimento effettivo nel breve periodo.

Infatti, il concetto di profilo di rischio/rendimento è strettamente legato a quello di "orizzonte temporale" dell'investimento, ovvero il periodo di tempo ottimale di permanenza nel comparto affinché, sulla base dei dati storici sui mercati, si possa ragionevolmente ridurre il rischio di scostamenti negativi dai rendimenti attesi dagli investimenti.

MULTICOMPARTO – i rendimenti dei comparti sono garantiti?

Il comparto "**Linea Prudente**", il comparto "**Linea Crescita**" ed il comparto "**Linea Dinamica**" sono caratterizzati da una gestione finanziaria senza garanzia di risultato: il rendimento dei comparti sarà determinato dall'andamento dei mercati in cui sono effettuati gli investimenti con diversi profili di rischio/rendimento.

Solo il comparto "**Linea Garantita**", (che è il comparto nel quale sarà investito il TFR conferito tacitamente) ha una garanzia di rendimento che opera con la seguente modalità: al verificarsi degli eventi pattuiti (es. liquidazione, riscatto, anticipazione per spese mediche...) con i gestori del comparto verrà riconosciuto la somma dei contributi netti versati al Comparto stesso, incrementata degli eventuali importi derivanti da trasferimenti e da versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite e decurtata da eventuali riscatti parziali ed anticipazioni, rivalutata di anno in anno in base al tasso di rivalutazione del TFR registrato nell'anno stesso.

Eventi di cui sopra riconosciuti:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, a condizione che sussistano i requisiti di cui all'articolo 11 comma 2 del Decreto;
- b) riscatto totale della posizione maturata in caso di morte dell'aderente ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del Decreto;
- c) riscatto totale per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera c) del Decreto;
- d) riscatto totale a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera c) del Decreto;
- e) anticipazione per spese sanitarie ai sensi dell'articolo 11 comma 7 lettera a) del Decreto;
- f) riscatto totale della posizione individuale maturata per perdita dei requisiti di partecipazione al FONDO per fattispecie diverse da quelle di cui all'articolo 14 commi 2 e 3 del Decreto;
- g) riallocazione della posizione individuale (switch) che comporti l'integrale smobilizzo del montante maturato nel Comparto, a condizione che tale riallocazione abbia luogo successivamente al 30 giugno 2008. Fino al 30 Giugno 2008 verrà almeno restituito l'ammontare delle contribuzioni individuali versate.

Ovviamente, se il rendimento degli strumenti finanziari in cui investe il comparto saranno superiori al minimo garantito, verrà riconosciuto agli associati il maggior rendimento.

MULTICOMPARTO – e' previsto un rendimento minimo per i comparti Linea Prudente", "Linea Crescita" e "Linea Dinamica?

Per tali comparti non è previsto alcun tasso minimo garantito. Il rendimento di ciascun comparto è determinato dall'andamento dei mercati finanziari sui quali viene effettuato l'investimento.

MULTICOMPARTO – quali sono i criteri di base per scegliere il comparto più adatto?

Questi i principali criteri di valutazione in un corretto processo di scelta del comparto:

- L'obiettivo di investimento.
- L'età, sia anagrafica che di pensionamento: l'età lavorativa residua dovrebbe coincidere con il probabile orizzonte temporale dell'investimento; a tal fine occorre confrontare l'orizzonte temporale consigliato per il comparto scelto con la propria disponibilità/possibilità di permanenza nel comparto stesso.
- Il reddito, sia in termini di livello che di dinamica: alcuni fattori, come ad esempio la richiesta di anticipazione della posizione, possono modificare, di fatto, il proprio orizzonte temporale di investimento.
- Il bilancio familiare.
- Le aspettative previdenziali e finanziarie del mercato.
- Gli investimenti in essere e i prodotti finanziari preferiti.
- La propensione personale al rischio.

MULTICOMPARTO – come deve essere comunicata la scelta del comparto?

Gli associati a Prevaer potranno modificare il comparto di investimento inviando presso gli uffici del Fondo l'apposito modulo scaricabile dalla modulistica del sito internet www.prevaer.it.

MULTICOMPARTO – come posso verificare che la mia posizione è stata inserita nel comparto scelto?

Tale verifica può essere effettuata tramite l'accesso telematico, disponibile sul sito Internet www.prevaer.it.

Il comparto scelto dall'associato verrà indicato anche nella comunicazione periodica che Prevaer invierà a tutti gli associati nel mese di marzo di ogni anno.

MULTICOMPARTO – si può partecipare a diversi comparti contemporaneamente?

No. L'intera posizione maturata ed i flussi contributi futuri possono essere investiti in un unico comparto di investimento. Solo qualora, per effetto del meccanismo di conferimento tacito, al fondo affluiscono quote di TFR ascrivibili ad un soggetto già aderente che versa parte del TFR, le predette quote saranno investite nel comparto linea garantita. L'aderente ha comunque la facoltà di riallocare, unificandola, la propria posizione previa comunicazione al Fondo.

MULTICOMPARTO – ci sono dei costi nella scelta del comparto?

La prima scelta del comparto, è del tutto gratuita.

Le riallocazioni successive (switch) avranno un costo attualmente fissato in €10,00.

MULTICOMPARTO – quali sono i costi di gestione finanziaria?

I costi di gestione finanziaria, mantenuti ai livelli minimi grazie alla natura non lucrativa di Prevaer, sono sotto indicati:

- Linea Garantita	0,384% del patrimonio su base annua (comprensivo del costo del controllo finanziario e dello 0,022% del patrimonio per costi di banca depositaria). Non sono previste commissioni di gestione in misura variabile.
- Linea Prudente	0,146% del patrimonio su base annua (comprensivo del costo del controllo finanziario e dello 0,022% del patrimonio per costi di banca depositaria) E' prevista inoltre una commissione di over oppure under performance pari a 0,011% tale che se il rendimento del portafoglio è superiore al benchmark, la commissione finale è pari a 0,157%; se invece il rendimento del portafoglio è inferiore al benchmark la commissione finale è pari a 0,135%
- Linea Garantita	
- Linea Prudente	

MULTICOMPARTO – e' possibile cambiare comparto (switch)?con quale periodicità? quali sono i costi?

Si, la scelta del comparto può essere successivamente modificata dall'associato tramite la cosiddetta procedura di "switch". Lo switch comporta la vendita delle quote del comparto di origine ed il successivo acquisto, per un pari controvalore, di quote del nuovo comparto scelto. Lo switch può essere effettuato una volta l'anno. Le eventuali richieste dovranno pervenire presso gli uffici del Fondo (attraverso l'apposito modello presente nella modulistica del nostro sito) e potranno essere effettuate mediante le seguenti due finestre temporali:

- richiesta pervenuta entro il **30 aprile** applicazione switch **1° luglio**
- richiesta pervenuta entro il **31 ottobre** applicazione switch **1° gennaio**

MULTICOMPARTO – quando potrebbe essere necessario valutare l'opportunità di cambiare comparto (switch)?

Lo switch dovrebbe essere conseguente a un processo di analisi e verifica della propria posizione dal quale emerga che le mutate condizioni soggettive e/o anagrafiche non sono più compatibili con il profilo di rischio/rendimento e l'orizzonte temporale del comparto di origine.

Le fluttuazioni di mercato non dovrebbero influenzare decisioni di cambiamento di comparto a fini "speculativi". Infatti, in generale, gli spostamenti tra i comparti sono rischiosi per l'alta probabilità di orientarsi verso il comparto più a rischio proprio prima di ribassi di mercato o viceversa.

Il suggerimento di Prevaer è pertanto quello di compiere una scelta iniziale ben ponderata e effettuare eventuali switch con cautela e riflessione.

MULTICOMPARTO – in cosa consiste il progetto esemplificativo?

E' uno strumento informatico di simulazione attivo sul sito www.prevaer.it utile per chi desidera effettuare una proiezione della propria posizione previdenziale.

Tale strumento, pur nella complessità delle ipotesi sottostanti le variabili economiche e demografiche, è un efficace motore di simulazione che permette di valutare in maniera complessiva il peso della pensione pubblica e quello della pensione integrativa, ed effettuare simulazioni nel caso di diversa scelte del comparto.

IMPORTANTE: Ogni simulazione o proiezione sul rendimento di Prevaer e dei comparti – da chiunque sia effettuata, riferita a situazioni standard o costruita su dati relativi ad un singolo individuo – non costituisce previsione. Le valutazioni delle attese di prestazioni pensionistiche complementari terranno conto esclusivamente delle caratteristiche tecniche dei comparti e della contribuzione passata e attesa, sia per il sistema pubblico che complementare.

Sono state previste due tipi di simulazione:

- Simulazione rivolta ai potenziali associati: attraverso il nostro sito internet è possibile accedere ad un'apposita area per il calcolo della potenziale pensione complementare;
- Simulazione pensione complementare degli aderenti: attraverso l'area utenti del sito invece è possibile avere una simulazione personalizzata con i dati presenti nel nostro sistema.

MULTICOMPARTO – come vengono comunicate le informazioni finanziarie sui comparti?

Le informazioni finanziarie sui comparti nonché i confronti tra i comparti stessi o con altri prodotti finanziari devono essere sempre comunicati:

- Evidenziando i parametri oggettivi previsti dalla scheda informativa o dai prospetti obbligatori.
- Evidenziando con chiarezza i periodi di riferimento.
- Utilizzando termini di confronto noti e di uguale tipologia.
- Ricontrando l'andamento dei valori quota mensili dei comparti.

MULTICOMPARTO – e' possibile che qualcun altro decida o prescriva la scelta del comparto per conto dell'aderente?

Ogni singolo aderente è titolare esclusivo della scelta del comparto cui intende aderire e, pertanto, nessun altro soggetto può in alcun modo decidere o prescrivere la scelta del comparto per conto dell'aderente.

MULTICOMPARTO – quali sono gli strumenti ufficiali di comunicazione di Prevaer?

Le comunicazioni ufficiali di Prevaer sono predisposte dal Fondo stesso ed è fatto divieto agli altri soggetti di produrre materiali che inducano l'errata percezione di una comunicazione ufficiale. Nessuna informazione o comunicazione può modificare, correggere, o interpretare parzialmente o arbitrariamente dati forniti ufficialmente da Prevaer e approvati dai competenti organismi di vigilanza.

Gli strumenti ufficiali di comunicazione di Prevaer sono:

- Le circolari e le comunicazioni periodiche ufficiali
- Il sito Internet www.prevaer.it
- Lo Statuto e la Nota Informativa

- Il Bilancio e i relativi allegati.

PER L'ADERENTE

ADESIONE – chi può associarsi a Prevaer?

Sono destinatari delle prestazioni di PREVAER i Lavoratori - quadri, impiegati ed operai - dipendenti dalle Aziende che applicano il CCNL per i dipendenti delle Aziende di gestione aeroportuale e dei servizi aeroportuali di assistenza a terra, sottoscritto dalle parti istitutive di PREVAER anche se provenienti da Fondi Pensione istituiti prima del 15.11.92 ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 252/2005, nonché i lavoratori dipendenti, per i quali sono stati sottoscritti specifici accordi istitutivi successivi, di ENAV, ALITALIA (e società del Gruppo), AIR ONE, MERIDIANA, società aderenti ad ASSOCAER e ASSOCATERING, AVIAPARTNER, IBERIA, LUFTHANSA e LUFTHANSA CARGO, società aderenti a FAIRO, EUROFLY, ASSOHANDLERS, VOLARE, ALGESE2, SAN SRL, ASSAEREO, GIACCHIERI SAS, CARGO MERCI FIUMICINO SRL, CAI Compagnia Aerea Italiana S.p.A., CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. . Sono destinatari inoltre i lavoratori dipendenti dei settori affini, appresso identificati, ai quali si applicano contratti collettivi, anche aziendali, sottoscritti da almeno una delle medesime Organizzazioni Sindacali, previa stipula di apposita fonte istitutiva.

ADESIONE – cosa è necessario fare per associarsi?

Compilare il modulo di adesione dopo aver visionato attentamente la Nota informativa e lo Statuto e portarlo in azienda debitamente sottoscritto per farlo compilare all'azienda nella parte a lei riservata.

ADESIONE – dove si trova il modulo di adesione?

- direttamente sul sito internet nella sezione Modulistica parte Aderente
- in azienda presso l'Ufficio Personale
- presso le sedi delle associazioni sindacali di categoria

ADESIONE – dopo quanto tempo inizia l'obbligo contributivo da parte dell'azienda dalla consegna del modello di adesione?

L'adesione va consegnata in triplice copia alla propria azienda. Come stabilito dallo Statuto del Fondo l'obbligo contributivo dell'azienda parte dal primo giorno del mese successivo dalla data di consegna del modello: i contributi aziendali e lavoratore saranno inseriti nella busta paga del mese successivo all'adesione.

Il D.lgs 252/2005 stabilisce invece che l'obbligo di versamento del TFR (in tutto o in parte) scatta dal mese di presentazione della domanda di adesione.

Le quote di iscrizione (€ 5,16 a carico del lavoratore e € 10,33 a carico dell'azienda) vanno conteggiate nella prima distinta utile.

CONTRIBUTI – quali sono le quote da versare al fondo?

Il lavoratore che decida di aderire a Prevaer può farlo versando:

1. Quota aderente (contrattuale e volontaria) direttamente trattenuta dallo stipendio mensile (percentuale)
2. Quota azienda calcolata sulla base di calcolo stabilita dal CCNL e versata a carico dell'azienda stessa

3. Quota TFR stabilita dal CCNL.
oppure solo con il TFR, sia in caso di adesione esplicita sia in caso di adesione silente.

CONTRIBUTI – quali sono le percentuali contributive da versare al Fondo è la percentuale relativa alla quota aderente?

Le percentuali minime di contribuzione sono indicate nella tabella:

Accordo contrattuale e successive modifiche e integrazioni	Contribuzione contrattuale azienda	Contribuzione contrattuale aderente	Contribuzione contrattuale TFR
Accordi stipulati tra ASSAEROPORTI e OO.SS. in data 16 marzo 1999 e 06 luglio 1999 e successive modifiche Accordo 22.01.2008 CARGO MERCI FIUMICINO SRL	2% su Paga base + Scatti + Contingenza	1% su Paga base + Scatti + Contingenza	- 3% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993;* - Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993
Accordo 26.02.2002 ENAV e OO.SS.	3% sulla base di calcolo del TFR	2% sulla base di calcolo del TFR	Tutto il TFR maturando
Accordo 19.11.2004 ALITALIA (e società del Gruppo) e OO.SS.	2% sulla base di calcolo del TFR	1% sulla base di calcolo del TFR	Tutto il TFR maturando
Accordo 10.07.2002 MERIDIANA e OO.SS	2% su Paga base + Scatti + Contingenza	1% su Paga base + Scatti + Contingenza	- 3% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993;* - Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993
Accordo 12.12.2003 AIR ONE e OO.SS. Accordo 02.07.2002 ASSOCAER/ASSOCATERING e OO.SS. e successive modifiche Accordo 17.01.2003 AVIAPARTNER e OO.SS. Accordo 09.11.2005 EUROFLY e OO.SS.	1% su Paga base + Scatti + Contingenza	1% su Paga base + Scatti + Contingenza	- 3% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993;* - Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993

Accordo 30.04.2007 SAN SRL			
Accordo 17.11.2006 ASSOHANDLER e successive modifiche	2% su Paga base + Scatti + Contingenza	1% su Paga base + Scatti + Contingenza	- 3% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993;* - Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993
Accordo 21.06.2007 GIACCHERI SAS;	1% su Paga base + Scatti + Contingenza	1% su Paga base + Scatti + Contingenza	Tutto il TFR in maturazione sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente
Accordo 1.10.2004 LUFTHANSA – LUFTHANSA CARGO e OO.SS e successive modifiche	1,5% su Paga base + Contingenza	1% su Paga base + Contingenza	- 2% su Paga base + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993;* - Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993
Accordo 28.01.2004 IBERIA e OO.SS.	1% su Paga base + Contingenza	1% su Paga base + Contingenza	- 1% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993;* - Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993
Accordo 09.12.2004 FAIRO e OO.SS.	1% della retribuzione	1% della retribuzione	- 1% della retribuzione per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993;* - Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993
Accordo 08.02.2007 VOLARE S.p.A e OO.SS.	1% sulla base di calcolo del	1% sulla base di calcolo del	Tutto il TFR in maturazione sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente

	TFR	TFR	
Accordo 21.05.2007 ASSAEREO	Non stabilito	Non stabilito	Tutto il TFR in maturazione sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente
Accordo 30.10.2008 CAI COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.p.A. – CAI FIRST S.p.A. – CAI SECOND S.p.A.	2% sulla base di calcolo del TFR	1% sulla base di calcolo del TFR	Tutto il TFR maturando

Note tabella contribuzione:

* I lavoratori di prima occupazione precedente al 29.04.1993 in alternativa alla quota minima stabilita dalle fonti istitutive possono versare l'intera quota del TFR maturando.

L'aderente può versare, in aggiunta ai contributi contrattuali stabiliti dagli accordi istitutivi, un contributo volontario aggiuntivo a proprio carico in percentuale sulla base di calcolo dei contributi aziendale e aderente. Tale contributo volontario aggiuntivo può essere modificato una volta l'anno. Il contributo contrattuale aziendale, il contributo contrattuale aderente e il contributo volontario vengono versati dall'azienda ogni mese entro il 16 del mese successivo di competenza. Il contributo TFR viene invece versato almeno 2 volte l'anno: entro il 16 gennaio il TFR di competenza 1/7 – 31/12 ed entro il 16 luglio il TFR di competenza 1/1 – 30/06 (il TFR può essere versato anche mensilmente). I soggetti fiscalmente a carico possono determinare la propria contribuzione in base a modalità stabilite dalle parti istitutive ovvero possono versare contributi diretti in forma libera attraverso bonifico bancario con modalità stabilite dall'apposito regolamento..

Fermo restando il contributo minimo a carico del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro, il lavoratore può fissare liberamente una percentuale maggiore di contribuzione secondo gli accordi contrattuali delle parti. La misura della contribuzione è scelta dal lavoratore al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

CONTRIBUTI – chi può essere definito neo occupato al 28.04.1993?

Il lavoratore che, indipendentemente dalla data di assunzione nell'azienda attuale, non abbia mai acceso una posizione presso enti previdenziali italiani (es. INPS INPDAP ecc...) antecedentemente alla data del 28.04.1993.

CONTRIBUTI – perché è necessario che il lavoratore indichi la data della sua prima occupazione?

Perché può cambiare la percentuale contributiva di TFR da destinare a Prevaer.

CONTRIBUTI – ogni quanto l'aderente vede le trattenute in busta paga?

Ogni mese l'azienda trattiene al lavoratore la quota aderente indicando in busta paga l'importo da versare al Fondo.

CONTRIBUTI – ogni quanto l'azienda versa i contributi al fondo Prevaer?

Ogni 16 del mese l'azienda versa al Fondo i contributi trattenuti nella busta paga del mese precedente. Oltre al bonifico l'azienda deve presentare una distinta di contribuzione esplicativa degli importi versati per ogni aderente iscritto.

COSTI – che cosa è e a cosa serve la “quota di iscrizione”?

E' una quota a carico sia del lavoratore associato sia dell'azienda da corrispondere "una tantum" contestualmente al primo versamento dei contributi. L'ammontare è fissato in Euro 5,16 per il lavoratore/socio e Euro 10,33 per l'azienda. Contribuisce a sostenere i costi di gestione amministrativa del Fondo e, in particolare, per la promozione del Fondo. La quota di iscrizione non è prevista per gli aderenti con il solo TFR, sia espliciti che silenti.

QUOTA DI ISCRIZIONE		
	DIPENDENTE	AZIENDA
Aderente iscritto per la prima volta	€ 5,16 versamento aggiuntivo	€ 10,33 versamento aggiuntivo
Nuovo dipendente già iscritto a Prevaer	NO	€ 10,33 versamento aggiuntivo
Variazione legame lavoro	NO	€ 10,33
Dipendente già iscritto che conferisce parte residua di TFR	NO	NO

COSTI – che cosa è e a cosa serve la “quota associativa”?

E' l'importo che ciascun lavoratore iscritto versa annualmente al Fondo Pensione per la copertura dei costi amministrativi.

L'importo della quota associativa è prelevato dalla posizione all'atto del primo versamento di ogni anno.

L'ammontare della quota associativa è stabilito annualmente dall'Assemblea dei delegati su proposta del Consiglio di amministrazione e va a copertura delle seguenti spese(per l'anno 2012 pari a Euro 28,00) :

- sede, struttura organizzativa e beni strumentali;
- attività degli organi statutari;
- gestione amministrativa di Prevaer e delle posizioni individuali
- supporti per l'assunzione delle decisioni degli organi di Prevaer in materia di gestione amministrativa e delle risorse;
- attività promozionale;
- spese legali.

N.B. in caso di impossibilità a prelevare periodicamente l'importo della quota associativa lo stesso sarà recuperato all'atto dell'erogazione della prestazione o all'atto del trasferimento in uscita dal Fondo.

COSTI – se l'aderente cambia azienda e vuole continuare la contribuzione al fondo, deve ripagare la quota di iscrizione?

No

COSTI – quali complessivamente i costi Prevaer

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione e di variazione legame lavoro	<p>€ 5,16, da versare in unica soluzione solo all'atto dell'adesione a carico del socio</p> <p>€ 10,33 da versare in unica soluzione, all'atto dell'adesione e/o all'atto della variazione legame lavoro da parte del lavoratore già iscritto al Fondo, a carico delle aziende aderenti.</p>
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 28,00 , prelevate dal primo versamento di ciascun anno In assenza di contribuzione la quota associativa verrà prelevata direttamente dalla posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Linea Garantita	0,384% del patrimonio su base annua (comprensivo del costo del controllo finanziario e dello 0,022% del patrimonio per costi di banca depositaria). Non sono previste commissioni di gestione in misura variabile.
- Linea Prudente	0,146% del patrimonio su base annua (comprensivo del costo del controllo finanziario e dello 0,022% del patrimonio per costi di banca depositaria)
- Linea Crescita	
- Linea Dinamica	E' prevista inoltre una commissione di over oppure under performance pari a 0,011% tale che se il rendimento del portafoglio è superiore al benchmark, la commissione finale è pari a 0,157%; se invece il rendimento del portafoglio è inferiore al benchmark la commissione finale è pari a 0,135%
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	Ancora da definire – attualmente non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	€ 10,00 da addebitare a partire dalla richiesta del secondo switch
Riallocazione del flusso contributivo	non previste

COMUNICAZIONI – che cosa invia il fondo agli aderenti associati?

- La lettera di benvenuto
- La comunicazione periodica

Nel caso in cui l'aderente abbia chiesto la prestazione e dopo la liquidazione della stessa:

- Prospetto riscatto/trasferimento/anticipazione

- Modello CUD (in caso di riscatto e anticipazione) l'anno successivo la liquidazione.

COMUNICAZIONI – che cos'è la lettera di benvenuto?

Una lettera di benvenuto inviata al ricevimento della domanda di adesione dove sono indicati tutti i dati personali dell'aderente, il codice personale assegnato in modo che l'aderente possa verificare nell'area utenti del sito www.prevaer.it la posizione aperta presso il Fondo.

COMUNICAZIONI – che cos'è la comunicazione periodica?

Una comunicazione inviata all'aderente ogni anno entro la fine del mese di marzo dove sono indicati tutti i versamenti effettuati dall'azienda a suo nome.

COMUNICAZIONI – che cos'è il prospetto riscatto/trasferimento/anticipazione?

Una tabella riepilogativa della prestazione erogata

COMUNICAZIONI – in quale occasione Prevaer invia agli aderenti il modello cud?

Entro l'anno successivo al pagamento del Riscatto o della Anticipazione, Prevaer invia il modello CUD

INFORMAZIONI – che cosa deve fare l'aderente, dopo l'arrivo della lettera di benvenuto, se riscontra errori o imprecisioni nei suoi dati anagrafici o del codice fiscale?

Contattare la propria azienda richiedendo la modifica.

INFORMAZIONI – che cosa deve fare l'aderente, dopo l'arrivo della lettera di benvenuto o comunque ad ogni comunicazione del fondo, se riscontra anomalie nel suo codice fiscale?

Contattare la propria azienda richiedendo la modifica del codice fiscale.

INFORMAZIONI – che cosa deve fare l'aderente se vuole variare la percentuale contributiva a suo carico?

L'aderente deve comunicare la sua volontà di variare la percentuale contributiva alla sua azienda consegnando l'apposito modulo scaricabile nella modulistica del nostro sito.

INFORMAZIONI – che cosa deve fare l'aderente se cambia azienda e vuole continuare la contribuzione al fondo?

Se la nuova azienda applica il CCNL o accordi aziendali il cui Fondo Pensione di riferimento è Prevaer, il lavoratore può mantenere la sua posizione continuando a contribuire. In questo caso è quindi necessario compilare una nuova domanda di adesione specificando di essere un lavoratore già aderente al Fondo. In tal caso non dovrà essere pagata nuovamente la quota di iscrizione.

AREA UTENTI – che cos'è l'area utenti?

Collegandosi all'area utenti del nostro sito è possibile:

- conoscere in tempo reale la sua situazione contributiva;
- mantenere aggiornati i suoi dati personali.

AREA UTENTI – come si accede a all'aera utenti?

Attraverso il codice di accesso personale indicato nella lettera di benvenuto.

AREA UTENTI – quali sono le funzionalità dell'area utenti?

Collegandosi all'area utenti del nostro sito è possibile:

- modificare e aggiornare i dati anagrafici,
- verificare i contributi versati dall'azienda,
- controllare il valore della posizione, le movimentazioni effettuate (trasferimenti, anticipazioni, versamenti volontari)
- indicare i beneficiari in caso di morte dell'aderente.

AREA UTENTI – se l'aderente smarrisce il codice personale per poter accedere all'area utenti?

L'aderente può creare un nuovo codice collegandosi all'apposito link dell'area utenti "Richiesta nuova password". Inserendo le informazioni richieste (Codice fiscale, numero di iscrizione al Fondo e e-mail) potrà ricevere direttamente nella posta elettronica le suddette chiavi di accesso telematiche.

GESTIONE – come vengono gestite le risorse del fondo?

Prevaer non gestisce direttamente le proprie risorse, ma tramite convenzioni con gestori specializzati, scelti tra società di intermediazione mobiliare (SIM), Banche, Compagnie di Assicurazione e Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento.

GESTIONE – qual è la gestione attuale del Fondo?

Prevaer ha una gestione multicomparto. Ciò significa che la gestione delle risorse avviene attraverso linee di investimento differenziate in funzione delle diverse esigenze degli associati. Ciò comporta rendimenti differenti a seconda del comparto.

GESTIONE – quali sono i comparti di Prevaer?

Comparto	Descrizione	Garanz a
Linea garantita	Finalità: la gestione è volta a realizzare rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata Orizzonte temporale : breve periodo (fino a 5 anni) Grado di rischio: basso	si
Linea	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è	no

Prudente	avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati. Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media dura; è possibile una componente residuale in azioni comunque non superiore al 10% Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni) Grado di rischio: basso	
Linea Crescita	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 35%. Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni) Grado di rischio: medio	no
Linea Dinamica	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria con un limite massimo non superiore al 60%; è prevista una componente obbligazionaria per la restante parte.	no

GESTIONE – e' possibile cambiare comparto?

Tutti gli iscritti al Fondo potranno effettuare una volta all'anno il trasferimento di linea di investimento (c.d. switch). Le eventuali richieste dovranno pervenire presso gli uffici del Fondo e potranno essere effettuate mediante le seguenti due finestre temporali:

- richiesta pervenuta entro il **30 aprile** applicazione switch **1° luglio**
- richiesta pervenuta entro il **31 ottobre** applicazione switch **1° gennaio**

Per gli iscritti al Fondo in vigore di multicomparto, provenienti automaticamente dal monocomparto ovvero dal comparto garantito, il primo trasferimento della posizione individuale ad altro comparto sarà gratuito.

A decorrere dal secondo trasferimento il socio verserà una quota pari a **€ 10,00** che sarà trattenuta dalla posizione individuale.

L'iscritto non può partecipare contemporaneamente a più comparti, ad eccezione degli iscritti che abbiano devoluto tacitamente parte del loro TFR al comparto linea garantita e che intendano mantenerlo.

GESTIONE – quali sono i gestori scelti da Prevaer?

La gestione delle risorse di **PREVAER** è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

- SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, con sede in Verona, Lungadige Cangrande 16, che gestisce le risorse del comparto Linea Garantita
- DEXIA ASSET MANAGEMENT BELGIUM S.A., con sede in Bruxelles (Belgio), 180 Rue Royale, che gestisce 1/3 delle risorse del comparto Linea Prudente, 1/3 delle risorse del comparto Linea Crescita e 1/3 delle risorse del comparto Linea Dinamica;

- DUEMME SGR SPA, con sede in Milano, Piazzetta Bossi 1, che gestisce 1/3 delle risorse del comparto Linea Prudente, 1/3 delle risorse del comparto Linea Crescita e 1/3 delle risorse del comparto Linea Dinamica;
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT, con sede in Parigi (Francia), 25 Rue Courcelles, che gestisce 1/3 delle risorse del comparto Linea Prudente, 1/3 delle risorse del comparto Linea Crescita e 1/3 delle risorse del comparto Linea Dinamica.

GESTIONE – Qual è la Banca Depositaria scelta da Prevaer?

La banca depositaria di **PREVAER** è Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con sede in Milano, Corso Europa n. 18.

RISCATTO – cosa si intende per riscatto?

Il riscatto è il ritiro del capitale maturato dal lavoratore associato che perde i requisiti di partecipazione al Fondo e non ha raggiunto quelli necessari per poter avere una rendita

RISCATTO – quando è possibile chiedere il riscatto?

1. In caso di interruzione del rapporto di lavoro per dimissioni o licenziamento.
2. in caso di morte dell'aderente prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica.

RISCATTO – quali sono i documenti da presentare per il riscatto?

Il lavoratore deve presentare il modulo di richiesta di liquidazione (scaricabile nella sezione modulistica del nostro sito) debitamente compilato e firmato e consegnarlo all'azienda che compilerà la parte di sua competenza e lo invierà presso i nostri uffici.

RISCATTO – entro quanto tempo il fondo può riscattare il capitale?

Per Statuto, Prevaer ha tempo 6 mesi dall'arrivo di tutte le pratiche (parte azienda e parte aderente) se i versamenti risultano regolari.

RISCATTO – che cosa succede se ci sono anomalie e non si può chiudere la posizione dell'aderente "in attesa di riscatto"?

Se ci sono delle anomalie (manca motivazione , mancano contributi e/o abbinamenti, problemi collegati alla cessione del quinto dello stipendio) Prevaer comunicherà all'aderente la causa per la "non riscattabilità" della posizione.

RISCATTO – che cosa invia Prevaer all'atto del riscatto?

Dopo l'avvenuto pagamento, Prevaer invia, al domicilio comunicato dall'aderente, il prospetto riepilogativo del conteggio effettuato. Entro l'anno successivo il riscatto, l'aderente riceverà il modello CUD.

RISCATTO – il lavoratore associato che chiede il riscatto paga delle penali?

No, non è prevista alcuna penale

RISCATTO – sono sottoposti a tassazione i soldi del riscatto?

Si, la tassazione è quella prevista dalla Legge.

RISCATTO – la tassazione è sempre la stessa?

Il D.Lgs 252/05 ha stabilito che sulle prestazioni si applichino differenti regimi di tassazione facendo riferimento alla data in cui si è maturato il montante per cui viene richiesta la prestazione.

Pertanto l'aderente a Prevaer fin dalla sua costituzione sarà soggetto a 3 regimi fiscali

Per i montanti maturati al 31 dicembre 2000 (rimane in vigore il vecchio regime fiscale che prevedeva una diversa base impositiva).

Per i montanti maturati al 31 dicembre 2006 (rimane in vigore la normativa prevista dal D.Lgs. 47/2000 senza riliquidazione a cura dell'ufficio delle imposte).

Per i montanti maturati a partire dal gennaio 2007 (si applica la normativa fiscale prevista dal D.Lgs.252/05 che prevede per i casi di: riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi; riscatto totale della posizione individuale maturata per i casi di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; decesso; è operata una ritenuta a titolo di imposta con aliquota del 15% ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il 15° anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

Sulle somme percepite a titolo di riscatto per cause diverse, si applica una ritenuta a titolo di imposta del 23%.)

RISCATTO – un lavoratore in cassa integrazione può chiedere il riscatto?

No, perché non ha interrotto il rapporto di lavoro con l'azienda.

RISCATTO – un lavoratore in mobilità può chiedere il riscatto?

Si, perché ha interrotto il rapporto di lavoro presso l'azienda

RISCATTO – qual è il costo del riscatto?

Non è previsto alcun costo.

TRASFERIMENTO – cosa si intende per trasferimento?

Il trasferimento è lo spostamento del capitale maturato dal lavoratore da un Fondo Pensione all'altro.

TRASFERIMENTO – quali tipi di trasferimenti ci sono?

Trasferimento in entrata – nel caso in cui il lavoratore associato a Prevaer, precedentemente iscritto ad altro Fondo, trasferisce il capitale versato presso l'altro Fondo a Prevaer.

Trasferimento in uscita – nel caso in cui il lavoratore che perde i requisiti di partecipazione a Prevaer (dimissioni, licenziamento o cambio di qualifica) o che in costanza di rapporto di

lavoro abbia maturato le condizioni necessarie previste dal D.lgs 252/2005 e dallo Statuto (2 anni di partecipazione), trasferisce quanto maturato a Prevaer presso un altro Fondo chiuso o aperto o polizza individuale.

TRASFERIMENTO – quali sono i documenti da presentare per il trasferimento in entrata (da altro fondo a Prevaer)?

Il lavoratore deve essere iscritto a Prevaer e non deve presentare a Prevaer alcuna documentazione.

Deve invece presentare il modello di trasferimento al Fondo Pensione di provenienza che contatterà direttamente i nostri uffici per concordare le modalità di trasferimento della posizione.

TRASFERIMENTO – per il trasferimento in entrata, il lavoratore dove può verificare l'avvenuto trasferimento del capitale dall'altro fondo a Prevaer?

Il lavoratore può verificare l'avvenuto trasferimento collegandosi all'area utenti del nostro sito.

TRASFERIMENTO – quando un lavoratore associato può chiedere il trasferimento in uscita (da Prevaer ad altro fondo)?

Il lavoratore associato può trasferire la propria posizione quando:

- perde i requisiti di partecipazione al Fondo per interruzione del rapporto di lavoro con l'azienda presso la quale contribuisce, cambia categoria giuridica per nomina dirigente, la sua azienda cambia contratto;
- in costanza di rapporto di lavoro dopo 2 anni.

TRASFERIMENTO – quali sono i documenti da presentare per il trasferimento in uscita (da Prevaer ad altro fondo)?

Il lavoratore deve presentare a Prevaer il modulo di richiesta di trasferimento (scaricabile nella sezione modulistica) debitamente compilato e firmato, consegnarlo all'azienda che controfirmato lo invierà presso i nostri uffici.

TRASFERIMENTO – entro quanto tempo il fondo può trasferire il capitale?

Per Statuto, Prevaer ha tempo 6 mesi dall'arrivo di tutte le pratiche (parte azienda e parte aderente e autorizzazione del Fondo cessionario) se i versamenti risultano regolari.

TRASFERIMENTO – che cosa succede se ci sono anomalie e non si può chiudere la posizione dell'aderente "in attesa di trasferimento"?

Se ci sono delle anomalie sui contributi e/o sugli abbinamenti o manca la comunicazione parte azienda o autorizzazione del Fondo cessionario) Prevaer comunicherà all'aderente la motivazione della "non trasferibilità" della posizione.

TRASFERIMENTO – che cosa invia Prevaer all'atto del trasferimento in uscita?

Dopo l'avvenuto pagamento, Prevaer invia, al domicilio comunicato dall'aderente e al Fondo cessionario, il prospetto riepilogativo del conteggio effettuato.

TRASFERIMENTO – il lavoratore associato che chiede il trasferimento paga delle penali?

No, non è prevista alcuna penale

TRASFERIMENTO – sono sottoposti a tassazione i soldi del trasferimento?

No

TRASFERIMENTO – qual è il costo del trasferimento in uscita?

Il costo è ancora in fase di definizione da parte C.d.A. di Prevaer e quindi attualmente non previsto.

ANTICIPAZIONI – quando può essere richiesta l'anticipazione?

L'Anticipazione può essere concessa per i seguenti motivi:

- a) spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli;
- c) spese per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001, relativamente alla prima casa di abitazione;
- d) ulteriori esigenze dell'aderente.

ANTICIPAZIONI – quando viene erogata l'anticipazione?

Dal momento dell'accettazione della pratica (la pratica è accettata quando è completa di tutta la documentazione richiesta), l'anticipazione verrà erogata entro 3 mesi.

ANTICIPAZIONI – quali contributi vanno considerati per calcolare il valore della posizione individuale?

L'anticipazione verrà erogata per tutti i contributi quotati al momento della richiesta. Per una lavorazione più rapida rimarranno fuori dal conteggio i contributi non correttamente riconciliati.

ANTICIPAZIONI – si possono chiedere più anticipazioni?

Si.

E' da rilevare però che nessun'altra richiesta di anticipazione potrà essere esaminata fino alla chiusura della pratica, con produzione della documentazione completa e liquidazione. Il Fondo accetterà esclusivamente richieste corredate dalla documentazione completa. Le somme complessivamente erogate all'aderente a titolo di Anticipazione, anche a fronte di precedenti richieste, non possono eccedere il 75% della posizione individuale maturata, incrementata delle Anticipazioni percepite e non reintegrate.

ANTICIPAZIONI – è possibile reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione?

Si.

ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – per chi è possibile richiedere l'anticipazione per spese sanitarie?

Per l'aderente, per il coniuge e per i figli.

ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – quando è possibile richiedere l'anticipazione per spese sanitarie?

In qualsiasi momento, a prescindere dalla durata della partecipazione a Prevaer. Le spese sanitarie devono essere avvenute non più di 180 giorni dalla richiesta (fa fede la data di dimissioni dalla struttura ospedaliera o la data di fine delle cure e la data della fattura a saldo) e devono essere certificate come straordinarie e gravissime dall'ASL di competenza.

ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – e' possibile richiedere l'anticipazione solo con il preventivo?

Si, con l'impegno di inviare la relativa fattura entro 3 mesi dall'emissione della stessa.

ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – per quale importo si può richiedere l'anticipazione per spese sanitarie?

Il Fondo può erogare all'aderente fino al 75% della posizione individuale maturata al netto della tassazione calcolata per Legge. L'importo anticipato non potrà mai eccedere la spesa sostenuta e giustificata. Se la fattura risulta inferiore al preventivo, l'aderente deve restituire la differenza.

Non verranno effettuate anticipazioni per un valore inferiore a € 2.000 .

ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – quali documenti vanno presentati?

Ai fini della liquidazione delle somme a titolo di Anticipazione, deve essere prodotta, in copia, la documentazione di seguito elencata:

- a. modello di richiesta anticipazione (scaricabile dalla modulistica del nostro sito) compilato in ogni sua parte;
- b. dichiarazione ASL (struttura pubblica competente) attestante il carattere gravissimo e straordinario delle spese sanitarie (conforme al facsimile riportato sul sito del fondo). Tale dichiarazione è richiesta anche in caso di intervento medico effettuato privatamente;
- c. copia delle fatture attestanti le spese sostenute, anche relative al viaggio o soggiorno;
- d. certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di residenza, in caso di spese sostenute per i familiari fiscalmente a carico;
- e. fotocopia carta d'identità dell'aderente e/o dei familiari fiscalmente a carico.

ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – come viene tassata l'anticipazione per spese sanitarie?

Il D.Lgs 252/05 ha stabilito che sulle anticipazioni si applichino differenti regimi di tassazione facendo riferimento alla data in cui si è maturato il montante per cui viene richiesta la prestazione.

Pertanto l'aderente a Prevaer fin dalla sua costituzione sarà soggetto a 3 regimi fiscali

Per i montanti maturati al 31 dicembre 2000 (rimane in vigore il vecchio regime fiscale che prevedeva una diversa base impositiva).

Per i montanti maturati tra l'1 gennaio 2001 ed il 31 dicembre 2006 (rimane in vigore la normativa prevista dal D.Lgs. 47/2000 senza riliquidazione a cura dell'ufficio delle imposte).

Per i montanti maturati a partire dal gennaio 2007 (si applica la normativa fiscale prevista dal D.Lgs. 252/05 che prevede che sull'importo erogato, maturato a partire dal gennaio 2007, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, è applicata una ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15%, ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

ANTICIPAZIONI SPESE SANITARIE – quanto costa richiedere l'anticipazione per spese sanitarie?

Non è previsto alcun costo.

ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – per chi è possibile richiedere l'anticipazione per acquisto prima casa?

Per l'aderente e per i figli.

ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – quando è possibile richiedere l'anticipazione per acquisto prima casa?

L'aderente deve essere iscritto, a partire dalla prima contribuzione, da almeno 8 anni o deve avere maturato periodi di iscrizione anche in altri Fondi purché abbia provveduto a trasferire presso Prevaer i contributi versati presso l'altro Fondo. La richiesta di anticipazione deve essere inoltrata al momento della maturazione dei requisiti. Non prima. La richiesta di anticipazione verrà accolta se l'acquisto della casa è avvenuto non oltre i 18 mesi precedenti la richiesta.

ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – e' possibile richiedere l'anticipazione solo con il compromesso?

In caso di documentazione provvisoria (es. compromesso), il richiedente si impegna ad inviare al Fondo copia del rogito, entro 60 giorni dalla stipula.

ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – per quale importo si può richiedere l'anticipazione per acquisto prima casa?

Il Fondo può erogare all'aderente fino al 75% della posizione individuale maturata al netto della tassazione calcolata per Legge. L'importo anticipato non potrà mai eccedere la spesa sostenuta e giustificata.

ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – quali documenti vanno presentati?

Deve essere prodotta, a seconda dei casi, la documentazione di seguito indicata:

- a) modello di richiesta anticipazione (scaricabile dalla modulistica del nostro sito) compilato in ogni sua parte;
- b) in caso di acquisto da terzi: copia dell'atto notarile di compravendita; in caso di acquisto in itinere copia del preliminare di compravendita e, non appena disponibile, copia dell'atto notarile;
- c) in caso di acquisto in cooperativa: in via provvisoria, copia dell'estratto notarile del libro dei soci attestante la prenotazione dell'alloggio, il contratto di appalto sottoscritto dall'iscritto o dal legale rappresentante della cooperativa e la documentazione degli esborsi sostenuti e, non appena disponibile, copia dell'atto pubblico di assegnazione dell'alloggio;
- d) in caso di costruzione in proprio: in via immediata, la concessione edilizia, il titolo di proprietà del terreno, il contratto di appalto o i preventivi di spesa. In via definitiva, entro 30 giorni dall'erogazione, le fatture che attestino il pagamento dei lavori effettuati fino al limite di importo dell'anticipazione richiesta ovvero il certificato comunale di ultimazione dei lavori;
- e) in caso di acquisto della prima abitazione per i figli: oltre ai documenti elencati, copia del certificato di stato di famiglia, rilasciato dal comune di residenza, attestante il rapporto di parentela.

ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – come viene tassata l'anticipazione per acquisto prima casa?

Il D.Lgs 252/05 ha stabilito che sulle anticipazioni si applichino differenti regimi di tassazione facendo riferimento alla data in cui si è maturato il montante per cui viene richiesta la prestazione.

Pertanto l'aderente a Prevaer fin dalla sua costituzione sarà soggetto a 3 regimi fiscali.

Per i montanti maturati al 31 dicembre 2000 (rimane in vigore il vecchio regime fiscale che prevedeva una diversa base impositiva)

Per i montanti maturati tra l'1 gennaio 2001 ed il 31 dicembre 2006 (rimane in vigore la normativa prevista dal D.Lgs. 47/2000 senza riliquidazione a cura dell'ufficio delle imposte).

Per i montanti maturati a partire dal gennaio 2007 (si applica la normativa fiscale prevista dal D.Lgs. 252/05 che prevede che sull'importo erogato, maturato a partire dal gennaio 2007, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, è applicata una ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 23%.

ANTICIPAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA – quanto costa richiedere l'anticipazione per acquisto prima casa?

Non è previsto alcun costo.

ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – per quali interventi posso richiedere l'anticipazione?

L'anticipazione è erogata per interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria/ restauro e risanamento conservativo/ ristrutturazione edilizia sulla prima casa di abitazione del richiedente o dei figli

ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – quando è possibile richiedere l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?

L'aderente deve essere iscritto da almeno 8 anni o deve avere maturato periodi di iscrizione anche in altri Fondi purché abbia provveduto a trasferire presso Prevaer i contributi versati presso l'altro Fondo. La richiesta di anticipazione deve essere inoltrata al momento della maturazione dei requisiti. Non prima. La richiesta di anticipazione verrà accolta se gli interventi di manutenzione/ restauro/ ristrutturazione sono avvenuti non oltre i 120 giorni prima della richiesta e rientrano in quelli previsti dalla normativa (art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d), D.P.R. n°380/2001).

ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – per chi è possibile richiedere l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?

Per l'aderente e per i figli.

ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – per quale importo si può richiedere l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?

Il Fondo può erogare all'aderente fino al 75% della posizione individuale maturata al netto della tassazione calcolata per Legge. L'importo anticipato non potrà mai eccedere la spesa sostenuta e giustificata.

ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – quali documenti vanno presentati in fotocopia?

Ai fini dell'accoglimento delle richieste di Anticipazione, devono essere in ogni caso prodotti, in copia, da parte dell'aderente i seguenti documenti:

- a) modello di richiesta anticipazione (scaricabile dalla modulistica del nostro sito) compilato in ogni sua parte;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti la residenza anagrafica nell'abitazione in cui si effettuano gli interventi e che i suddetti interventi rientrano tra quelli previsti dalla normativa di cui al D.P.R. 380/2001, art. 3, comma 1, lettere a, b, c, d);
- c) copia della/e fattura/e relativa/e alle spese sostenute per gli interventi di ristrutturazione, emessa/e non oltre 120 giorni prima della richiesta;
- d) copia di un valido documento d'identità;
- e) in caso di ristrutturazione della prima abitazione per i figli: oltre ai documenti elencati, copia del certificato di stato di famiglia, rilasciato dal comune di residenza, attestante il rapporto di parentela.

ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – come viene tassata l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?

Il D.Lgs 252/05 ha stabilito che sulle anticipazioni si applichino differenti regimi di tassazione facendo riferimento alla data in cui si è maturato il montante per cui viene richiesta la prestazione.

Pertanto l'aderente a Prevaer fin dalla sua costituzione sarà soggetto a 3 regimi fiscali
Per i montanti maturati al 31 dicembre 2000 (rimane in vigore il vecchio regime fiscale che prevedeva una diversa base impositiva)

Per i montanti maturati tra l'1 gennaio 2001 ed il 31 dicembre 2006 (rimane in vigore la normativa prevista dal D.Lgs. 47/2000 senza riliquidazione a cura dell'ufficio delle imposte).

Per i montanti maturati a partire dal gennaio 2007 (si applica la normativa fiscale prevista dal D.Lgs. 252/05 che prevede che sull'importo erogato, maturato a partire dal gennaio 2007, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, è applicata una ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 23%.

ANTICIPAZIONI RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA – quanto costa richiedere l'anticipazione per ristrutturazione prima casa?

Non è previsto alcun costo.

ANTICIPAZIONE 30% – per quale motivo è possibile richiedere l'anticipazione del 30%?

Per qualunque motivo, senza necessità di ulteriori giustificazioni.

ANTICIPAZIONE 30% – quando è possibile richiedere l'anticipazione al 30%?

L'aderente deve essere iscritto da almeno 8 anni o deve avere maturato periodi di iscrizione anche in altri Fondi purché abbia provveduto a trasferire presso Prevaer i contributi versati presso l'altro Fondo. La richiesta di anticipazione deve essere inoltrata al momento della maturazione dei requisiti. Non prima.

ANTICIPAZIONE 30% – per quale importo si può richiedere l'anticipazione?

Il Fondo può erogare all'aderente fino al 30% della posizione individuale maturata al netto della tassazione calcolata per Legge.

ANTICIPAZIONE 30% – quali documenti occorre inviare?

Va compilato il modello di anticipazione (scaricabile dalla modulistica del nostro sito) compilato in ogni sua parte ed inviarlo presso gli uffici del Fondo.

ANTICIPAZIONE 30% – come viene tassata l'anticipazione del 30%?

Il D.Lgs 252/05 ha stabilito che sulle anticipazioni si applichino differenti regimi di tassazione facendo riferimento alla data in cui si è maturato il montante per cui viene richiesta la prestazione.

Pertanto l'aderente a Prevaer fin dalla sua costituzione sarà soggetto a 3 regimi fiscali.

Per i montanti maturati al 31 dicembre 2000 (rimane in vigore il vecchio regime fiscale che prevedeva una diversa base impositiva)

Per i montanti maturati tra l'1 gennaio 2001 ed il 31 dicembre 2006 (rimane in vigore la normativa prevista dal D.Lgs. 47/2000 senza riliquidazione a cura dell'ufficio delle imposte).

Per i montanti maturati a partire dal gennaio 2007 (si applica la normativa fiscale prevista dal D.Lgs. 252/05 che prevede che sull'importo erogato, maturato a partire dal gennaio 2007, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, è applicata una ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 23%.

ANTICIPAZIONE 30% – quanto costa richiedere l'anticipazione del 30%?

Non è previsto alcun costo.

PRESTAZIONE IN FORMA CAPITALE – che cos'è?

Al momento del pensionamento, è possibile scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. L'altra parte verrà erogata in forma di rendita.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993, soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta, soggetti che non hanno maturato almeno 5 anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

PRESTAZIONE IN FORMA CAPITALE – quali documenti inviare?

Va compilato il modello di liquidazione (scaricabile dalla modulistica del nostro sito) compilato in ogni sua parte e consegnarlo all'azienda.

PRESTAZIONE IN FORMA CAPITALE – come viene tassata la prestazione in forma capitale?

Il D.Lgs 252/05 ha stabilito che sulle anticipazioni si applichino differenti regimi di tassazione facendo riferimento alla data in cui si è maturato il montante per cui viene richiesta la prestazione.

Pertanto l'aderente a Prevaer fin dalla sua costituzione sarà soggetto a 3 regimi fiscali

Per i montanti maturati al 31 dicembre 2000 (rimane in vigore il vecchio regime fiscale che prevedeva una diversa base impositiva).

Per i montanti maturati tra l'1 gennaio 2001 ed il 31 dicembre 2006 (rimane in vigore la normativa prevista dal D. Lgs. 47/2000 senza riliquidazione a cura dell'ufficio delle imposte).

Per i montanti maturati a partire dal gennaio 2007 (si applica la normativa fiscale prevista dal D.Lgs. 252/05 che prevede che sull'importo erogato, maturato a partire dal gennaio 2007, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, è applicata una ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15%, ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

RENDITA – che cosa si intende per rendita?

La rendita è la pensione complementare a quella obbligatoria che il lavoratore aderente riceve da Prevaer all'atto del pensionamento e se ha i requisiti minimi stabiliti dallo Statuto del Fondo.

RENDITA – quali sono i requisiti per avere il diritto alla prestazione pensionistica (o rendita)?

I requisiti minimi sono:

- maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza;
- almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

RENDITA – il lavoratore aderente avendo maturato i requisiti alla prestazione pensionistica (o rendita) al momento del pensionamento può chiedere il riscatto di tutto il capitale accantonato in Prevaer?

No. Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate in capitale, fino ad un massimo del 50 per cento del montante finale accumulato, e in rendita. Nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70% del montante finale sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art. 3, commi 6 e 7, della Legge 8 agosto 1995, n°335, l'associato può optare per la liquidazione dell'intero capitale.

RENDITA – il lavoratore aderente che matura i requisiti per alla prestazione pensionistica all'atto del pensionamento è obbligato a convertire tutto il capitale versato in rendita?

No, l'aderente può scegliere di ritirare il capitale fino ad un massimo del 50% del versato, la restante parte è convertita in rendita.

RENDITA – la rendita vitalizia è soggetta a tassazione?

Sì, la pensione complementare percepita in rendita costituisce reddito da assoggettare all'IRPEF per l'ammontare complessivo al netto della parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta (rendimenti maturati dal fondo in fase di accumulo e contributi non dedotti).

RENDITA – come si suddivide la rendita?

La rendita è suddivisa in una parte fissa e una parte mobile.

La parte fissa (corrispondente alla prestazione derivante dalla posizione maturata fino al pensionamento al netto della parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta) è assoggettata a una ritenuta a titolo di imposta con aliquota del 15% ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il 15° di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

La parte mobile (derivante dalla rivalutazione annua della rendita in fase di erogazione) è assoggettata a imposta sostitutiva del 12,5%.

RENDITA – Prevaer eroga direttamente la rendita?

No, l'erogazione delle rendite è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- **UGF Assicurazioni S.p.A.** , con sede legale in Bologna, Via Stalingrado 45;
- **ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. e INA ASSITALIA S.p.A.**, costituite in raggruppamento Temporaneo di Imprese rappresentato da Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legali in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi 2.

RENDITA – che tipi di rendita si possono scegliere?

Sono previste le seguenti tipologie di rendita:

- **Rendita vitalizia immediata:** pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso.

- **Rendita vitalizia reversibile:** pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.
- **Rendita certa e successivamente vitalizia:** pagamento immediato di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, al socio se vivente, ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue, se l'aderente è nel frattempo deceduto.
- **Rendita vitalizia controassicurata:** pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico.
Il capitale residuo è pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.

RENDITA – cosa succede in caso di decesso di un aderente che sta percependo la rendita?

Dipende dal tipo di rendita: se ad esempio l'aderente al momento della conversione dei contributi versati a Prevaer in rendita vitalizia, ha scelto la reversibilità, la rendita continuerà ad essere erogata al beneficiario superstite.

DECESSO – in caso di decesso di un lavoratore iscritto al fondo, chi eredita il capitale versato?

Secondo il Decreto Legislativo 252/2005, la posizione del deceduto è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari dallo stesso designati, siano essi persone fisiche o giuridiche.

DECESSO – se viene designato un beneficiario, questo ha priorità rispetto agli eredi?

Nel caso in cui il decesso avvenga in fase di accumulo dei contributi (prima del pensionamento) il beneficiario designato ha priorità rispetto agli eredi.

DECESSO – entro quanto tempo il fondo può riscattare il capitale?

Per Statuto, Prevaer ha tempo 6 mesi dall'arrivo di tutta la documentazione se i versamenti risultano regolari.

DECESSO – se gli unici eredi legittimi sono minorenni, a chi viene liquidato il capitale maturato?

Il capitale versato viene liquidato al tutore dei minori in presenza del documento del Giudice Tutelare.

DECESSO – se gli eredi legittimi sono il coniuge e i figli minorenni, a chi viene liquidato il capitale maturato?

La liquidazione del capitale segue l'asse ereditario.

DECESSO – che tipo di tassazione viene applicata per questo tipo di riscatto?

Una ritenuta a titolo di imposta con aliquota del 15% ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il 15° di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

DECESSO – che cosa invia Prevaer agli eredi all’atto del riscatto?

Dopo l'avvenuto pagamento, Prevaer invia, al domicilio comunicato dagli eredi, il prospetto riepilogativo del conteggio effettuato. Entro l'anno successivo il riscatto, gli eredi riceveranno il modello CUD.

DECESSO – ci sono costi per il riscatto in caso di decesso?

Non è previsto alcun costo.

CESSIONE DEL QUINTO – un lavoratore che si vuole iscrivere a Prevaer o che è già aderente può accendere una cessione del quinto dello stipendio con una finanziaria?

Sì, consapevole dell'obbligo in caso di cessazione del rapporto di lavoro di cedere alla finanziaria erogatrice del credito il capitale maturato presso Prevaer se non ha ancora estinto il debito.

CESSIONE DEL QUINTO – cosa deve fare il lavoratore associato o che vuole associarsi al fondo che accende/ha già acceso il debito con la finanziaria?

Deve informare la finanziaria erogatrice della sua adesione/volontà di aderire a Prevaer.

CESSIONE DEL QUINTO – quali sono i documenti che la finanziaria ha l’obbligo di inviare a Prevaer?

La notifica di una copia del contratto acceso con l'aderente.

CESSIONE DEL QUINTO – il lavoratore aderente che ha acceso una cessione del quinto, può chiedere il riscatto o altra prestazione?

Sì, il Fondo verifica la sussistenza del debito con la finanziaria e, in caso di estinzione del debito, Prevaer riscatta l'aderente; in caso di sussistenza del debito Prevaer riscatta in un'unica soluzione la finanziaria nei limiti del debito residuo.

CESSIONE DEL QUINTO – il lavoratore aderente che ha acceso una cessione del quinto, può chiedere il trasferimento ad altro Fondo?

Sì, Prevaer informa la finanziaria e il Fondo cessionario della sussistenza del debito.

CESSIONE DEL QUINTO – se un lavoratore associato ha aperto una cessione del quinto dello stipendio con una finanziaria, può chiedere l’anticipazione?

Sì, previa verifica e liberatoria da parte della Finanziaria sull'importo richiesto.

PER L'AZIENDA

ADESIONE – Quali lavoratori possono associarsi a Prevaer?

Sono destinatari delle prestazioni di PREVAER i Lavoratori - quadri, impiegati ed operai - dipendenti dalle Aziende che applicano il CCNL per i dipendenti delle Aziende di gestione aeroportuale e dei servizi aeroportuali di assistenza a terra, sottoscritto dalle parti istitutive di PREVAER anche se provenienti da Fondi Pensione istituiti prima del 15.11.92 ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 252/2005, nonché i lavoratori dipendenti, per i quali sono stati sottoscritti specifici accordi istitutivi successivi, di ENAV, ALITALIA (e società del Gruppo), AIR ONE, MERIDIANA, società aderenti ad ASSOCAER e ASSOCATERING, AVIAPARTNER, IBERIA, LUFTHANSA e LUFTHANSA CARGO, società aderenti a FAIRO, EUROFLY, VOLARE e ALGESE2. Sono destinatari inoltre i lavoratori dipendenti dei settori affini, appresso identificati, ai quali si applicano contratti collettivi, anche aziendali, sottoscritti da almeno una delle medesime Organizzazioni Sindacali, previa stipula di apposita fonte istitutiva.

ADESIONE – Come si può aderire a Prevaer?

Dal 1 gennaio 2007, tutti i nuovi assunti e coloro che ancora non hanno aderito a Prevaer possono farlo con le seguenti modalità:

LAVORATORI OCCUPATI DOPO 29.04.1993

- a) adesione esplicita: entro sei mesi dalla data di prima assunzione o dalla data di entrata in vigore del decreto (30.06.2007), il lavoratore decide di conferire il 100% del TFR maturando al fondo ed eventualmente anche il suo contributo e la quota del datore di lavoro; oppure decide di non aderire ad alcuna forma pensionistica complementare e il TFR maturando viene conferito all'INPS, se l'azienda ha più di 50 dipendenti, altrimenti viene lasciato in azienda;
- b) adesione tacita (silenzio assenso): se, entro sei mesi dalla data di prima assunzione o dalla data di entrata in vigore del decreto (30.06.2007), il lavoratore non esprime alcuna scelta diventa SILENTE e il suo TFR (senza contributi aderente e azienda) viene conferito al 100% nel comparto garantito del fondo.

LAVORATORI OCCUPATI PRIMA DEL 29.04.1993

- a) adesione esplicita: entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, il lavoratore può scegliere di conferire il TFR nel fondo nella misura stabilita nel contratto di lavoro applicato ed eventualmente anche il suo contributo e la quota del datore di lavoro ;
- b) adesione tacita: se entro sei mesi il lavoratore non esprime alcuna scelta diventa SILENTE e il TFR viene conferito al fondo nel comparto garantito.

LAVORATORI GIA' ISCRITTI A PREVAER OCCUPATI PRIMA DEL 29.04.1993

- a) adesione esplicita: entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, il lavoratore può scegliere di conferire il residuo TFR nel fondo e nello stesso comparto in cui già versa;
- b) adesione tacita: se entro sei mesi il lavoratore non esprime alcuna scelta diventa SILENTE per la parte residua di TFR che viene conferita nel comparto garantito con la conseguenza che l'associato ha quota in due comparti per un periodo transitorio massimo di sei mesi al termine del quale se non avrà scelto in quale comparto

ricongiungere la posizione la stessa sarà ricongiunta nel comparto in cui venivano investiti i contributi prima del tacito conferimento del residuo TFR.

ADESIONE – Cosa deve fare l'azienda quando un lavoratore manifesta la volontà di aderire a Prevaer?

All'atto dell'assunzione l'azienda deve consegnare la domanda di adesione del Fondo Prevaer con la nota informativa e lo Statuto del Fondo.

L'azienda può:

1. scaricare dal sito Internet www.prevaer.it nella sezione modulistica il modulo di adesione e, nella sezione "Documenti", lo Statuto del Fondo e la Scheda informativa;
2. richiedere la modulistica direttamente al Fondo Prevaer.

Una volta che il lavoratore ha consegnato all'azienda la domanda debitamente compilata e sottoscritta, l'azienda deve:

- verificare la correttezza dei dati anagrafici inseriti dal lavoratore;
- compilare, timbrare e sottoscrivere la parte a lei riservata;
- riconsegnare al lavoratore la copia a lui destinata, trattenere la copia riservata all'azienda e inviare a Prevaer la prima copia stampata;
- compilare il tracciato adesione scaricabile dalla modulistica per aziende del sito e inviarlo al Fondo attraverso il sistema web-uploader.

In caso di adesione tacita, senza modulo di adesione, il lavoratore silente deve:

- essere tempestivamente informato sul suo stato di associato
- compilare l'apposito tracciato telematico di comunicazione dei silenti scaricabile dalla modulistica per aziende del sito e inviarlo al Fondo attraverso il sistema web-uploader.

ADESIONE – Dove deve essere inviato il modulo di adesione?

Il modulo deve essere inviato al seguente indirizzo: PREVAER FONDO PENSIONE – Torre Uffici Fiumicino 8° piano – 00054 Fiumicino aeroporto (RM) – tel. 06/65650501 – 06/65650239

ADESIONE – Da quando decorre l'adesione?

L'obbligo contributivo da parte dell'azienda e il contributo del lavoratore devono essere calcolati e versati a partire dal primo giorno del mese successivo alla ricezione della domanda;

Il contributo TFR da versare al Fondo deve essere invece calcolato dal medesimo mese di ricevimento della domanda di adesione.

La quota di iscrizione lavoratore e aziendale vanno conteggiate nella prima distinta utile.

Es. Il lavoratore presenta la propria domanda di adesione in triplice copia il 10 luglio. L'azienda ricevuta la domanda di adesione, dopo le verifiche formali, accetta la domanda la controfirma e consegna una copia del modello al lavoratore. L'obbligo contributivo aziendale e del lavoratore partono dal mese di agosto e versati, attraverso lista contributiva, entro il 16 settembre. Entro la fine del semestre l'azienda dovrà versare anche il contributo TFR (nella fattispecie 16.01 dell'anno successivo) calcolato in questo caso non dal mese di agosto ma dal mese di luglio.

ADESIONE – Perché è importante verificare che il lavoratore abbia indicato la prima occupazione (antecedente o successiva al 28.04.1993)?

Perché, in base a tale indicazione, il lavoratore potrebbe scegliere di versare al Fondo, in base a quanto stabilito dai vari CCNL, parte o tutto il TFR maturato nell'anno.

ADESIONE – Cosa deve fare l'azienda quando assume un lavoratore già iscritto a Prevaer e che intende continuare a contribuire?

L'azienda deve fare compilare al lavoratore una nuova domanda di adesione, assicurandosi che il lavoratore abbia indicato SI nella casella "di avere già una posizione aperta presso Prevaer".

AREA UTENTI AZIENDE – Che cos'è l'area utenti aziende?

E' un sistema informativo che permette una maggiore collaborazione tra azienda e Fondo per lo scambio di informazioni, per la velocizzazione delle operazioni in capo all'azienda con una verifica in tempo reale dei dati trasmessi al Fondo.

AREA UTENTI AZIENDE – Come può accedere a tale area?

Attraverso il codice fiscale e il codice personale che sono indicati nella Lettera di benvenuto dal Fondo all'atto dell'iscrizione del primo lavoratore aderente.

AREA UTENTI AZIENDE – Quali sono le funzionalità disponibili nell'area utenti aziendale?

L'azienda può:

- visualizzare, modificare, aggiornare i dati anagrafici e/o delle unità della stessa;
- visualizzare, modificare e aggiornare l'anagrafica degli aderenti;
- creare, importare e stampare le distinte contributive;
- visualizzare l'elenco dei dipendenti aderenti;
- visualizzare l'elenco e il dettaglio sia dei bonifici effettuati sia delle distinte contributive inviate;
- visualizzare in tempo reale tutte le anomalie riscontrate dal Fondo.

AREA UTENTI AZIENDE – Cosa deve fare l'azienda se smarrisce il codice e la password?

Deve contattare i nostri uffici al numero 06/65650501 – 06/65650239.

CONTRIBUTI – Come si contribuisce a Prevaer?

L'azienda effettua, entro il 16 di ogni mese, il bonifico dei contributi trattenuti mensilmente ai lavoratori e presenta una distinta di contribuzione che specifica la suddivisione nelle voci contributive (parte aderente, parte azienda e parte TFR) per ogni aderente.

CONTRIBUTI – Quante e quali sono le quote da versare a Prevaer?

Le quote versate a Prevaer sono di norma:

- quota aderente direttamente prelevata dallo stipendio mensile del lavoratore;

- quota azienda, carico dell'azienda stessa;
- quota TFR

Per il lavoratore che entro i 6 mesi di scelta stabiliti dal D. Lgs 252/2005 non abbia espresso, tramite sottoscrizione del modulo di adesione, la volontà di aderire alla previdenza completa, è previsto il conferimento tacito del TFR. In tal caso (aderente silente), e nei casi di scelta di non versare il proprio contributo, la partecipazione a Prevaer avviene con il solo versamento del TFR maturando a partire dalla adesione.

In aggiunta alle quote con la prima contribuzione è dovuta anche la quota di iscrizione per tutti gli aderenti espliciti che versino la propria parte di contributi e che non risultino già iscritti a Prevaer secondo la seguente tabella:

QUOTA DI ISCRIZIONE		
	DIPENDENTE	AZIENDA
Aderente iscritto per la prima volta	€ 5,16 versamento aggiuntivo	€ 10,33 versamento aggiuntivo
Nuovo dipendente già iscritto a Prevaer	NO	€ 10,33 versamento aggiuntivo
Variazione legame lavoro	NO	€ 10,33
Dipendente già iscritto che conferisce parte residua di TFR	NO	NO

CONTRIBUTI – Quali sono le percentuali contributive?

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione e di variazione legame lavoro	€ 5,16 , da versare in unica soluzione solo all'atto dell'adesione a carico del socio € 10,33 da versare in unica soluzione, all'atto dell'adesione e/o all'atto della variazione legame lavoro da parte del lavoratore già iscritto al Fondo, a carico delle aziende aderenti.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 28,00 , prelevate dal primo versamento di ciascun anno. In assenza di contribuzione la quota associativa verrà prelevata direttamente dalla posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Linea Garantita	0,384% del patrimonio su base annua (comprensivo del costo del controllo finanziario e dello 0,022% del patrimonio per costi di banca depositaria). Non sono previste commissioni di gestione in misura variabile.
- Linea Prudente	0,146% del patrimonio su base annua (comprensivo del costo del controllo finanziario e dello 0,022% del patrimonio per costi di
- Linea Crescita	

- Linea Dinamica	banca depositaria) E' prevista inoltre una commissione di over oppure under performance pari a 0,011% tale che se il rendimento del portafoglio è superiore al benchmark, la commissione finale è pari a 0,157%; se invece il rendimento del portafoglio è inferiore al benchmark la commissione finale è pari a 0,135%
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	Ancora da definire – attualmente non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	€ 10,00 da addebitare a partire dalla richiesta del secondo switch
Riallocazione del flusso contributivo	non previste

CONTRIBUTI – Ogni quanto tempo l'azienda versa i contributi a Prevaer?

Il contributo contrattuale aziendale, il contributo contrattuale aderente e il contributo volontario vengono versati dall'azienda ogni mese entro il 16 del mese successivo di competenza. Il contributo TFR viene invece versato almeno 2 volte l'anno (può essere anche stabilità periodicità maggiore): entro il 16 gennaio il TFR di competenza 1/7 – 31/12 ed entro il 16 luglio il TFR di competenza 1/1 – 30/06

L'azienda deve effettuare il bonifico sul seguente conto corrente intestato a Prevaer:

IT 52 S 05000 01600 CC0016729000
BIC SWIFT CIPBITMM

CONTRIBUTI – Cosa deve indicare l'azienda nella causale del bonifico?

L'azienda deve indicare quanto segue:

CA + VXXX (Codice azienda) + MM (mese di competenza) + AA (anno di competenza)

Es. Azienda con codice azienda V0001 che versa il contributo del mese di maggio 2008 deve scrivere come causale bonifico: **CA V0001 05 08**

CONTRIBUTI – Il bonifico e la distinta devono essere di uguale importo?

Sì, sempre in modo che il bonifico e la distinta si possano abbinare.

CONTRIBUTI – Che cos'è una distinta contributiva?

La distinta è uno schema predisposto dal Fondo in cui l'azienda indica per ogni aderente gli importi mensili suddivisi nelle voci contributive. La distinta per il versamento dei contributi con le relative istruzioni per la compilazione è scaricabile dalla sezione modulistica per aziende del nostro sito.

CONTRIBUTI – Come può essere presentata e compilata la distinta contributiva?

La distinta può essere compilata usando il file scaricabile dalla sezione modulistica per aziende del nostro sito e può essere inviata al Fondo esclusivamente con il sistema web-uploader.

RICONCILIAZIONE – Che cos'è il processo di riconciliazione?

E' il processo attraverso il quale vengono abbinare le liste contributive al bonifico di versamento. Alla fine del suddetto processo ad ogni singola posizione individuale vengono caricati i corretti contributi versati dall'azienda per conto del lavoratore.

RICONCILIAZIONE – Cosa significa che il bonifico e la distinta non possono essere riconciliati?

Significa che:

- o gli importi del bonifico versato e della distinta presentata non coincidono al centesimo di euro;
- o manca la distinta di contribuzione o è stata compilata in modo errato o non è stata identificata;
- o manca il bonifico bancario o è stata compilata in modo non conforme la causale del versamento che non lo rende riconoscibile;
- o mancano delle distinte telematiche di adesione (ordinaria e/o tacite).

ANOMALIE RICONCILIAZIONE – Quanti tipi di more devono essere versate al Fondo?

Sono previsti due tipi di more:

- la mora per danno collettivo (maggiori spese che il Fondo dovesse affrontare in ragione della risoluzione del problema);
- la mora per danno individuale (integrazione della posizione del lavoratore compresi gli interessi di mora pari al doppio degli interessi legali).

INTERESSI DI MORA – Perché l'azienda deve pagare la mora per danno collettivo?

E' previsto il pagamento della mora per danno collettivo perché il tardato versamento danneggia il Fondo che deve processare una pratica di morosità.

INTERESSI DI MORA – Quando l'azienda deve pagare la mora per danno collettivo?

La mora per danno collettivo si paga quando i versamenti effettuati dall'azienda hanno una data disponibilità per il Fondo Prevaer successiva al 20 del mese successivo al trimestre a cui fa riferimento.

INTERESSI DI MORA – Perché l'azienda deve pagare la mora per danno individuale?

E' previsto il pagamento della more per danno individuale perché il tardato versamento fa sì che vengano eventualmente acquistate un numero di quote inferiore a quelle acquistate per un pagamento puntuale.

COMUNICAZIONI AZIENDA/PREVAER – Cosa invia Prevaer all'azienda all'atto dell'adesione del primo lavoratore?

Prevaer invia una lettera di benvenuto dove vengono comunicati il codice fiscale dell'azienda e il codice personale per poter accedere all'area utenti del nostro sito.

COMUNICAZIONI AZIENDA/PREVAER – Cosa invia Prevaer in caso di mancanza del bonifico trimestrale?

Prevaer invia una mail di sollecito indicante il mancato versamento.

COMUNICAZIONI AZIENDA/PREVAER – Cosa invia Prevaer in caso di mancanza della distinta trimestrale?

Prevaer invia una mail di sollecito indicante il mancato invio della distinta

COMUNICAZIONI AZIENDA/PREVAER – L'azienda deve comunicare a Prevaer il cambio della ragione sociale, della Sede e variazioni ad essa relative?

Sì, nei seguenti modi: Variazioni indirizzi/recapiti/ referenti Prevaer possono essere modificati direttamente nell'area utenti oppure inviando contattando i numeri 06/65650501 – 06/65650239.

COMUNICAZIONI AZIENDA/ADERENTE – Cosa è tenuta a comunicare l'azienda al lavoratore neo – assunto?

L'azienda è tenuta a consegnare la domanda di adesione, la Nota informativa e lo Statuto del Fondo e la documentazione per tacito conferimento TFR.

COMUNICAZIONI AZIENDA/ADERENTE – L'azienda è tenuta a informare il lavoratore direttamente in busta paga delle trattenute a Prevaer?

Sì, l'azienda deve indicare obbligatoriamente la trattenuta parte aderente e parte TFR. E' facoltativo indicare l'importo versato dall'azienda.